

BASKET. Nella terz'ultima giornata di Serie B va in scena un match molto delicato per entrambe le estremità della classifica

Il derby va in testacoda: a Iseo arriva Orzinuovi

Si sfidano le bresciane agli opposti: l'ultima della classe contro la prima con l'Argomm reduce da sette sconfitte e l'Agribertocchi da 5 vittorie

Manuela Romele

Derby testacoda stasera alle 21 al PalaAntonietti di Iseo tra Argomm e Agribertocchi Orzinuovi: gli oceani infatti continuano ad occupare la prima posizione e sono in striscia positiva da cinque giornate; Iseo invece non riesce ad abbandonare l'ultimo posto con soli 10 punti, ha perso le ultime sette partite e ha sempre meno possibilità di raggiungere e superare San Vendemiano, che ha due punti in più e al momento ha lo scontro diretto a favore, per disputare i play out e non retrocedere direttamente.

OBIETTIVI OPPOSTI quindi per questo derby bresciano che nel girone di andata vide Orzinuovi imporsi nettamente per 77-46: con solo tre partite da disputare in stagione regolare tutte le squadre hanno grandi motivazioni indipendentemente dalle posizioni di classifica. E come conferma Alessandro Crotti, allenatore dell'Agribertocchi, gli oceani vorrebbero «blindare il primo posto e quindi dobbiamo cercare di continuare a vincere, ma farlo in trasferta non è mai facile. A questo punto della stagione si pensa anche al dopo, ai play off, ma abbiamo avuto per 27 partite la giusta mentalità e il giusto atteggiamento e dobbiamo

continuare così. Credo che la partita spartiacque per il campionato di Iseo non sia questa con noi, ma quella che disputeranno la prossima settimana a San Vendemiano, ma sicuramente anche questa sera metteranno in campo tutto; l'Argomm è una squadra perimetrale e la prima cosa che dovremo fare è essere bravi a togliere i tiri da tre, soprattutto a Acquaviva, Azzola e Crescini. Cercheremo di non farli correre, perché possono fare male in contropiede e proveremo a controllare noi il ritmo della partita. A livello difensivo metteremo pressione per impedire a loro di fare il loro gioco e di

puntare sulle loro peculiarità. Non stiamo attraversando un periodo felice a livello fisico: Bona non ci sarà, dovremmo recuperare Scanziani mentre dovremo valutare le condizioni di Valenti e Zambon».

SE ORZINUOVI punta a confermare la sua prima posizione, Iseo sta cercando di abbandonare l'ultima e di mantenere accesa la speranza di evitare la retrocessione diretta. La sconfitta rimediata domenica a Scandiano contro Reggio Emilia, in una partita che poteva essere fondamentale per la classifica, ha diminuito le possibilità, ma c'è ancora

aperta una porta. Il tecnico Matteo Mazzoli, rispetto all'ultima uscita, conferma che in quell'occasione «ci è mancato il fiato e un po' di condizione fisica. Leone ha dovuto abbandonare il campo per il problema al ginocchio, Crescini zoppicava per un guaio ai talloni e Saresera si è rotto il naso e quindi eravamo di nuovo messi male. Adesso la sfida diretta con San Vendemiano diventa fondamentale: dobbiamo vincere per giocare fino all'ultima partita e se poi saremo così bravi da ribaltare anche la differenza canestri sarebbe il massimo. Loro hanno un calendario peggiore del nostro, ma noi oggi troviamo Orzinuovi: una super squadra, allenata benissimo, quadrata, con tanti punti di forza e con un atletismo di molto superiore alla media delle squadre del girone. Secondo me è la miglior difesa del campionato per atletismo e possibilità tattiche e quindi non sarà per niente facile. Si tratta sicuramente di una partita difficilissima per noi, ma a questo punto non abbiamo niente da perdere. Speriamo che loro non siano nella loro migliore giornata e allora ci possiamo provare...Fisicamente abbiamo sempre problemi e questo ci dispiace perché non riusciamo a giocare la fine del campionato in una buona condizione». •



Partita difficilissima ma a questo punto non abbiamo nulla da perdere

MATTEO MAZZOLI
ALLENATORE ISEO



Abbiamo avuto la giusta mentalità per 27 partite e vogliamo continuare così

ALESSANDRO CROTTI
ALLENATORE ORZINUOVI



Agribertocchi Orzinuovi e Argomm Iseo si ritrovano stasera di fronte nel derby in riva al Sebino

BASKET. C Gold: ultimo turno e verdetti, con Lumezzane già

La Gardonese in bilico tra speranza e paure: ma prima serve vincere

I triplini devono battere Cernusco per i play-off Altrimenti saranno play-out come già per Manerbio

Tutto in quaranta minuti, gli ultimi di questa stagione regolare di C Gold che si concluderà questa sera con le sfide tutte in contemporanea. Con la Virtus Lumezzane già ai play-off e il GoodBook Manerbio già ai play-out, solo la Migal Gardonese si gioca tutto nell'ultima partita.

I TRIPLINI possono ancora centrare i play-off, ma per fare questo non basterà vincere a Cernusco. Servirà infatti qualche ko delle squadre che le sono davanti: in particolare una sconfitta di Pizzighettone, formazione con il quale i bresciani sono in vantaggio 2-0 negli scontri diretti. Ma la classifica è veramente ingarbugliata, tanto che potrebbe esserci paradossalmente anche un arrivo di cinque squadre, tra le quali la Gardonese, a 26 punti. In sostanza Gardone può nel migliore dei casi arrivare sesta mentre nel peggiore dei casi nona: il presupposto di tutto però è una vittoria in casa del Cernusco.



Borko Kuvcalovic e la Gardonese vogliono i play-off FOTOLIVE

Una volta conquistati i due punti, si penserà poi a vedere il risultato delle altre formazioni: «L'ultimo turno è l'emblema di tutta la stagione - commenta coach Stefano Poli-. Si può passare da un campionato positivo (leggasi play-off) a uno meno positivo (leggasi play-out) in poco tempo. Addirittura in pochi minuti potrebbe cambiare tutto». Le prime otto ai

play-off, dalla nona alla quattordicesima ai play-out. E il rischio di passare dalle stelle alle stalle è breve: «In questo momento, avendo due punti in meno di Romano, Calolziocorte, Sansebastiano e Pizzighettone, saremmo condannati ai play-out. C'è un po' di rammarico per dover dipendere dagli altri, perché credo che abbiamo fatto un campionato di un certo tipo. L'unica co-



Giuseppe De Leo (Manerbio)



Benjamin Asamoah (V. Lumezzane)

sa che ho detto ai ragazzi è che non deve succedere che noi restiamo fuori dai play-off per demeriti nostri. Dobbiamo vincere intanto il nostro match, perché tutti i discorsi sono possibili solo se vinciamo. E non sarà facile perché Cernusco è una squadra piena di giovani, che non regala nulla».

IN UN CERTO senso, «costretto» a vincere è anche la Virtus Lumezzane, che con le ultime due sconfitte si è giocata la possibilità di arrivare terza e che solo con una vittoria avrebbe la certezza di chiudere al quarto posto. In caso di sconfitta invece, i valgozzini possono chiudere anche al settimo posto: «Sarebbe un bel risultato arrivare nelle prime quattro - dichiara coach Luca Speranzini -. Giochiamo l'ultima partita in casa e vogliamo centrare questo traguardo. Abbiamo già perso due occasioni con Lierna e Gardonese e quindi cerchiamo di non commettere gli errori delle ultime due parti-

te». All'andata quella contro Calolziocorte fu l'ultima partita di Caramatti prima dell'infortunio: «Ho un ricordo agrodolce - continua Speranzini-. Renè fece circa 15 punti di fila e fu determinante per la nostra vittoria. In quel match però si fece male e da allora non abbiamo più potuto averlo a disposizione».

Per Manerbio invece le brutte notizie sembrano non finire mai: dopo gli addii di Tim Smallwood e Novica Scekie, fermati dalla Federazione per la vicenda del tesseramento stranieri, anche Giuseppe De Leo saluta i manerbiesi. L'infortunio alla caviglia lo mette out fino al termine della stagione. E i bassaioli questa sera è come se vivessero una sorta di antipasto play-out considerando che affronteranno una squadra che ha solo due punti in più, il Lissone, e che come la formazione bassaiola cercherà la salvezza passando dai play-out. • **C.CAN.**

BASKET. Via nel Girone 2 di Prima Divisione



Francesco e Gregorio Wenter: figlio e padre si sfideranno ai play-off

Scattano i play-off: Roncadelle in pole e sognano in cinque

Nei quarti trova il derby dove Francesco Wenter affronterà papà Gregorio in una sfida in famiglia

Se il girone Brescia 1 si concluderà solo a maggio, nel girone Brescia 2 di Prima Divisione è già tempo di play-off: lunedì infatti ci sarà la gara-1 dei quarti di finale, che vedono coinvolte cinque bresciane (Brescia Basket Roncadelle, Brescia Basket Roncadelle, Castenedolo, San Paolo Cowboys, Promobasket Poncarale e Pallacanestro Roncadelle), due cremonesi (Gussola e Cremonese Basket) e una mantovana (Acquanegra sul Chiese).

La cosa certa è che almeno una bresciana arriverà in finale, considerando che la parte alta del tabellone è composta esclusivamente da forma-

zioni della nostra provincia: nei due quarti di finale è previsto infatti il derby di Roncadelle (prima contro ottava, sfida nella quale si troveranno di fronte papà Gregorio Wenter in maglia Pallacanestro Roncadelle e il figlio Francesco con la canotta del Basket Brescia Roncadelle) oltre che Castenedolo - San Paolo Cowboys (quarta contro quinta. Nell'altra parte del tabellone invece, la Promobasket Poncarale è finita nella morsa delle cremonesi e mantovane: nei quarti di finale affronterà l'Acquanegra sul Chiese (seconda contro settima) e in caso di passaggio del turno, affronterà in finale la vincente del derby cremonese Gussola - Cremonese Basket (terza contro sesta). • **C.C.**